Siracusa. Avanzi di bilancio: 600 mila euro per i bus elettrici, Neapolis e Castello Maniace

Oltre 600.000 euro da destinare, tra l’altro, all’acquisto di nuovi bus elettrici e alla manutenzione straordinaria di quelli in dotazione, a nuove opere di valorizzazione del Teatro greco e alla manutenzione straordinaria di Casina Cuti. Ed ancora alla riqualificazione dell’area della Neapolis, del Castello Maniace e al potenziamento della cartellonistica cittadina.
Sono le cifre a disposizione dell’assessore alla Mobilità e Verde pubblico, Dario Abela, derivanti da fondi di avanzo di bilancio.
“Una somma cospicua che ci permetterà di migliorare la qualità delle mobilità cittadina e di intervenire per una riqualificazione complessiva di porzioni del territorio dove insistono beni monumentali. Ringrazio l’assessore al Bilancio Gianluca Scrofani che attraverso la sinergia avviata con la Soprintendeza è riuscito a sbloccare dei fondi che sono adesso nella disponibilità dell’Ente. Gli interventi che andremo a realizzare, soprattutto nelle aree di interesse storico e monumentale, serviranno a riqualificarle non solo sotto l’aspetto della fruibilità ma anche sotto quello della promozione, visto che una somma sarà destinata alla cartellonistica stradale che al momento risulta carente o danneggiata”.

Siracusa. Arriva il freddo, catena di solidarietà per i meno fortunati

Iscritti e volontari del forum sociale del terzo settore si sono subito mobilitati per sopperire alla carenza di coperte, di vestiti, di scarpe, di jeans, di giacche e giubbotti per adulti e bambini. Tutto parte da un’esigenza primaria: offrire ai meno fortunati la possibilità di coprirsi dal freddo e di vivere queste giornate invernali nel migliore dei modi possibili.
Le associazioni che hanno aderito alla raccolta sono Astrea, Zuimama, Fondazione Eligia,cittadini di Priolo e Siracusa, Gruppo Mamme, Ricicreo Ferla, C.A.S., Aipd, Bacchetta Magica, Ass. Fild. Ma è in costante aumento il numero dei volontari che si stanno unendo alla catena. I cittadini posso donare rivolgendosi alla sede di Astrea, piazza Santa Lucia, o di Zuimama, via Randone 14.

Siracusa. Due mesi di proroga ad Igm: rifiuti e differenziata, avanti come prima

Inevitabile, arriva la proroga. Perso ormai il conto, l’ennesima per un servizio – quello di igiene urbana – che da due anni sta faticosamente cercando di cambiare registro. Altri due mesi concessi ad Igm, l’attuale gestore, nelle more

che si possa definire una volta per tutte la vicenda dell’affidamento alla Ati Ambiente 2.0-Tech Servizi con ricorso al Tar in discussione il 12 gennaio.
Prorogata anche la raccolta porta a porta di carta e cartone che prosegue seguendo le identiche modalità con cui è andata avanti dall’avvio ad oggi.
Ancora da definire, invece, la gestione del servizio idrico integrato. Probabile anche in questo caso la proroga a Siam per il tempo necessario ad espletare la nuova gara. Domani la scadenza.

Rosolini. Furti e incendi d'auto, la catena che genera inquietudine: "più sicurezza"

C’è inquietudine a Rosolini dopo l’ennesimo atto incendiario ai danni di un rappresentante delle istituzioni. Ignoti hanno dato alle fiamme la fiat Punto di un ispettore dei vigili urbani. L’auto è andata completamente distrutta.
In precedenza “messaggi” intimidatori erano stati recapitati all’ex assessore comunale al lavori pubblici, Carmelo Di Stefano, ed alla consigliera comunale Tina Cicciarella. E ancora al presidente di Cna Rosolini e all’ex direttore generale del Comune, Piero Iemmolo.
Una catena che ha attirato l’attenzione degli investigatori, intenti a comprendere cosa stia accadendo a Rosolini. Dove ultimamente sono segnalati in crescita anche i furti in appartamento.
Il sindaco, Corrado Calvo, si è rivolto al prefetto Armando Gradone. Subito dopo le feste i due si incontreranno per studiare un “pacchetto” Rosolini. Intanto, negli ultimi

giorni, intensificata la presenza di uomini delle forze dell’ordine.
Per garantire più sicurezza l’amministrazione sta anche studiando l’accensione di una ventina di occhi elettronici: telecamere poste nei punti nevralgici della cittadina per un maggiore controllo del territorio.
“Non esiste una regia unica per creare inquietudine, si tratta di piccoli delinquenti convinti di poter essere impuniti”, dice ancora il sindaco Calvo. Che però chiede con forza che i responsabili – alcuni, pare, già noti alle forze dell’ordine – “vengano assicurati alle patrie galere”.

foto archivio

Siracusa. Omicidio Scarso, chiesta la scarcerazione di Tranchina

Istanza di scarcerazione per Andrea Tranchina, il giovane di 19 anni in carcere per l’omicidio di Pippo Scarso, l’anziano di Siracusa ucciso nella sua abitazione lo scorso ottobre, dopo essere stato bruciato da alcuni giovani della zona e morto dopo una lunga agonia all’ospedale “Cannizzaro” di Catania. Come scrive il “Giornale di Sicilia”, a stilare la richiesta è stato il difensore di Tranchina, l’avvocato Giampiero Nassi. Intanto proseguono le indagini per rintracciare il presunto complice del giovane, identificato dalla polizia e attualmente ricercato. Non è escluso che gli inquirenti possano avere localizzato la città in cui il ragazzo si sarebbe nascosto per sfuggire alla cattura. Le attenzioni si concentrano sugli Stati Uniti, forse in Arizona.

Siracusa. Pensare alla crescita negli anni della crisi, l'ottimismo ragionato di Cna

Il 2016 è stato un anno “terribile” per le micro e piccole imprese. I dati li fornisce Cna Siracusa e tra disoccupazione, esportazioni in cali e calo dei consumi spicca una tassazione globale “che a Siracusa sfiora il 65%”.
In controtendenza, però, ci sono i dati sulle start up del territorio, impegnate in una sfida costante caratterizzata da innovazione e digitalizzazione in comparti strategici come l’agro-food, l’ICT, l’indotto del turismo ed i servizi alle persone. Una ventata di ottimismo marcata da un buon segno più.
“La provincia di Siracusa ha grandi potenzialità e questo dato non sorprende. Semmai cresce il rammarico per quei mille impedimenti che rallentano la crescita”, hanno spiegato nel corso dell’appuntamento di fine anno Antonino Finocchiaro, presidente provinciale di Cna, e Giampaolo Miceli.
“Abbiamo la necessità di sbloccare opere grandi ma anche le piccole manutenzioni e per questo Cna ha avanzato a livello nazionale una proposta importante: anticipare, presso banche e intermediari finanziari, le agevolazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie, senza l’obbligo di attendere i dieci anni di recupero rateale in dichiarazioni di reddito”.
La proposta ha un duplice obiettivo: da una parte mira al rilancio del settore edilizio e degli impianti, dall’altra amplia la platea dei beneficiari (non solo le famiglie che se lo possono permettere, perché capaci di anticipare le spese) includendo anche gli “incapienti”. Inoltre la proposta tenta

anche di risolvere una criticità specifica dei condomini dove spesso i lavori non partono a causa delle difficoltà economiche di alcuni proprietari.
“Nella analisi del 2016 e le prospettive per il nuovo anno abbiamo anche osservato il lavoro della legge di stabilità promossa dal governo accogliendone buona parte delle previsioni, dalla conferma del superammortamento fino alla previsione delle agevolazioni di Industria 4.0 fino alla rottamazione delle cartelle con la revisione delle modalità di prelievo e repressione ma non possiamo non concentrare le nostre attenzioni sulla ancora presente tassa dell’Imu sui capannoni, una autentica ingiustizia che offende il mondo che lavora”.
Migliora – “leggermente” – l’accesso al credito, tassi giù “ma occorre ancora rendere più favorevoli le condizioni di accesso ed il governo regionale deve necessariamente dare corso ai fondi europei che prevedono, tra le altre cose, interventi significativi per dare sostegno alle PMI nell’accesso al credito. Per tali ragioni abbiamo puntato moltissimo sul rilancio del ruolo dei confidi e particolarmente di Unifidi Imprese Sicilia che, nella sola provincia siacusana, permette annualmente l’accesso al credito a centinaia di imprese favorendo liquidità per oltre 10 milioni di euro all’anno”.
Bene la semplificazione nelle autorizzazioni che però deve essere reale e concreta con controlli ex post, regole certe e previsione di ciò che si può e non si può fare. Abbiamo ancora davanti i casi della Pillirina e del rigassificatore e non vogliamo coltivare la cultura del no ad ogni costo, chi investe deve sapere dove e come può farlo con trasparenza e senza retro pensieri”.
Forte l’invito che Cna Siracusa ha rivolto alla politica locale di ogni livello: lottare per la legalità e per sostenere le istanze dei piccoli imprenditori “perché in esse si genera la vera chiave di volta per rilanciare Siracusa e l’intero paese”.

Siracusa. "Assaggi di territorio", il cibo come guida di storia

L’enogastronomia come veicolo di promozione turistica per una conoscenza del territorio e della sua storia. Punta a questo “Assaggi di territorio”, tre appuntamenti frutto della collaborazione tra l’assessorato alle Attività produttive del Comune, retto da Gianluca Scrofani, e la condotta siracusana di Slow Food. Ciascun incontro è dedicato ad un particolare aspetto dell’enogastronomia tipica con lo sguardo rivolto, oltre che al cibo e al vino, anche ai produttori locali delle materia prime e ai trasformatori.
Stamattina il primo appuntamento, occasione anche per illustrare l’intero programma, è stato dedicato ai “Dolci delle feste tra sacro e profano”. Presenti, nella sala stampa “Archimede”, l’assessore Scrofani e una delegazione di Slow Food composta da Carmelo Maiorca (vice presidente regionale), Francesco Motta (fiduciario della condotta di Siracusa) e Damiano Chiaramonte.
In linea con l’esperienza dei “Laboratori del gusto”, l’attenzione si è soffermata sul torrone di giuggiulena (con sesamo di Ispica, presidio Slow Food) preparato dalla chef Alessia Liistro; sulle paste di mandorla al vino Moscato di Siracusa Doc, del Laboratorio artigianale Alfio Neri; sul buccellato della pasticceria Brancato; e sulla cuccia, il dolce tipico della festa di Santa Lucia, della pasticceria Artale. Tutto accompagnato dal Moscato “Don Nuzzo” delle cantine Gulino.
Il prossimo incontro si terrà il 7 gennaio, all’ex Convento del Ritiro in via Mirabella 31 e sarà intitolato “Buffettieri,

rosticceri e il mangiar di strada siciliano”; evento finale, sempre all’ex Convento del Ritiro, il 21 dicembre con le specialità siracusane, alcune delle quali hanno conquistato il marchio di presidio Slow Food.
“Partendo dai prodotti agroalimentari e dalla gastronomia – ha detto l’assessore Scrofani – dobbiamo impadronirci di un nuovo linguaggio che sia figlio di scelte strategiche per il territorio in termini di sviluppo sostenibile. In questo senso, l’amministrazione deve fungere da collante e far incontrare produttori, trasformatori, ristoratori e operatori turistici. L’enogastronomia – ha concluso l’assessore Scrofani – è una risorsa fondamentale nella progettazione di un’offerta turistica esperenziale, sempre più diffusa, dove i prodotti del territorio diventano testimonianza culturale, narrazione storica e motore di sviluppo economico”.

Siracusa. Sciolta la seduta del consiglio comunale per "chiamare" l'Antimafia

Niente numero legale, sciolta la seduta del consiglio comunale, iniziata ieri mattina e proseguita oggi, in seconda convocazione. Il numero legale è venuto meno durante la trattazione del primo punto, la richiesta di intervento delle commissioni parlamentari di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia al parlamento regionale e alla Camera. L’adunanza si è tenuta a porte chiuse “perché segretata a norma del’art. 6 del Regolamento consiliare”. Restano le perplessità già espresse prima della convocazione della seduta consiliare. La mozione è stata presentata dal consigliere Alberto Palestro, convinto che sia necessario verificare i

rapporti tra la criminalità e la consigliera Simona Princiotta.La stessa segretaria generale del Comune si è detta perplessa sulle modalità.

Siracusa. Mezzo milione di euro per gli immobili di Ortigia, "ok" della Regione

Contributi in conto capitale per il restauro, il ripristino delle facciate e ogni altro elemento di decoro degli immobili di Ortigia. L’assessorato regionale dei Beni Culturali ha dato il via al trasferimento dei fondi, pari a circa mezzo milione di euro, autorizzando il Comune a concedere le somme, sulla base di quanto previsto dal piano particolareggiato del centro storico. A comunicarlo è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. “Questo finanziamento era stato inserito su mio emendamento nella Legge di Stabilità regionale-
Dopo la richiesta del Comune del 16 dicembre, nonostante il periodo natalizio, con rara efficienza ed efficacia, è stata ripartita la somma di 1 milione di euro, fra Siracusa e Agrigento, per il pagamento dei contributi finanziabili ai beneficiari, come da elenco allegato alla richiesta, redatto dalla Commissione Unica per Ortigia”.A ricevere il contributo intero saranno 7 dite, mentre un’ottava, data l’entità della somma richiesta, ne riceverà una parte, in attesa della seconda parte, con la nuova Finanziaria 2017..

Siracusa. Grandine e nevischio in autostrada, colonnina di mercurio giù

L’improvviso abbassamento delle temperature ha dato vita ad un particolare fenomeno atmosferico: grandinata sul tratto autostradale Siracusa-Cassibile. Colonnina di mercurio giù fino ai sei gradi con spazio a pioggia e grandine che hanno sorpreso gli automobilisti in transito. La grandinata, mista a nevischio, è durata alcuni minuti.